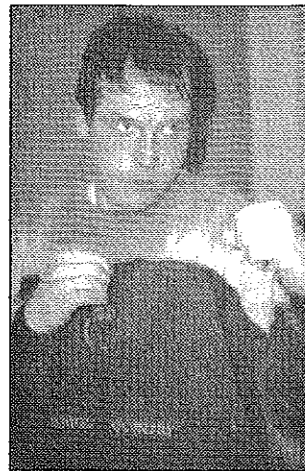


Occhio agli inganni di mezza estate

La sede dell'unione consumatori bersagliata di segnalazioni: l'ultima ha portato alla condanna di un tour operator

SAN FIOR

Domani l'addio all'ex pugile schiantatosi con la sua moto



Michele Murador

San Fior

I funerali di Michele Murador, il 38enne che lo scorso sabato pomeriggio si è schiantato con la moto contro un palo della luce, verranno celebrati domani alle 17 nella chiesa di San Fior. Questa sera, alle 20 nella chiesa di San Fior ci sarà la recita del rosario. Il corpo del motociclista farà ritorno al paese natale; Murador si era trasferito da qualche anno a Codognè in via Vittorio Veneto e aveva aperto un'azienda artigiana di lavorazione dell'acciaio, la Maples in via Perosa a Pianzano, frazione di Godega di Sant'Urbano. L'uomo, che viveva solo, lascia la madre Ester, che lo aveva salutato pochi minuti prima del tragico schianto in via Caliselle e che vedeva ogni giorno a pranzo, la sorella Adriana e i due fratelli Antonio e Andreino. In un ultimo gesto di generosità, l'ex pugile ha donato organi e tessuti. La sua scomparsa ha suscitato grande cordoglio anche nel mondo della boxe che gli dedicherà un match; Michele Murador aveva disputato 30 incontri di boxe tra il 1994 e il 1998 con l'Accademia dei pugilisti Aurelio Battistella di Ponte della Priula e fino a due anni fa era stato direttore sportivo della Mareno ring.

Er. Be.

Conegliano

"Una firma qui, grazie": e a volte scatta l'inganno. In estate non si fermano, ma anzi proliferano, i tentativi di turlupinare i consumatori, soprattutto quelli più anziani e che vivono soli. Lo testimonia la sede provinciale, che si trova a Conegliano, dell'Unione nazionale Consumatori. 3 - 4 denunce, tutte simili tra loro, hanno raggiunto nei giorni scorsi l'ufficio di via San Giuseppe dell'associazione di tutela dei consumatori, e riguardano una società del padovano che venderebbe materiale vario (e di dubbio valore) per oltre 5mila euro facendolo passare come regalo di una non meglio precisata tessera sconto "che non impone alcun acquisto", ma che in realtà confonde le idee agli acquirenti. La società, spiegano all'Unione Consumatori di Conegliano, proporrebbe al potenziale cliente la tessera - sconto per accedere a una rosa di esercizi commerciali, facendo credere che la firma posta sul formulario serve solo ad entrare in possesso della tessera stessa, mentre in realtà quel nome e quel cognome scritti su un foglio di carta fanno da apripista a un acquisto di merce di vario genere e, secondo l'Unione, "di dubbio valore". Il contratto, secondo l'associazione dei consumatori, è nebuloso e scritto in buona parte sul retro del foglio. Le prospettazioni degli incaricati ai

clienti che hanno segnalato gli episodi all'Unione genererebbero in essi confusione tra lo sconto di cui si gode e la merce da acquistare, a fronte delle rassicurazioni degli incaricati della ditta, i quali si premurebbero di spiegare che per il possessore della tessera ci sono solo vantaggi. Alla luce delle segnalazioni pervenute, l'Unione Consumatori sta valutando la possibilità di denunciare l'azienda padovana anche al Garante della concorrenza e del mercato, affinché sia iniziato un procedimento che potrebbe culminare con la comminazione di pesantissime sanzioni (fino a 500mila euro) per l'individuazione di pratiche commerciali scorrette.

"La nostra raccomandazione, che vale a maggior ragione in estate e più in generale in tutti i periodi di vacanza, nei quali alcune persone sono più sole e indifese, è quella di non firmare nulla, e a non credere che la firma apposta su un documento serve solo a certificare la visita dell'incaricato della ditta" l'invito dell'avvocato Nicola Todeschini, membro del comitato nazionale dell'Unione Consumatori, che aggiunge: "Se qualcosa è stato sottoscritto, invitiamo ad esercitare il diritto di ripensamento ed eventualmente a contattarci o presentare denuncia all'autorità competente".

E intanto alcuni consumatori assistiti dallo studio Todeschini hanno visto condannare un tour operator e un'agenzia di viaggi al rimborso di oltre mille euro oltre alle spese di causa, per danno da vacanza rovinata, dal giudice di pace di Conegliano Pietro Raffaele Pecce.

Luca Anzanello

L'avvocato coneglianese Nicola Todeschini, membro del comitato nazionale dell'Unione Consumatori mette in guardia dagli inganni che si nascondono dietro alle apparenti proposte e offerte di acquisto



A Campolongo il funerale di Angela Lucchese, una vita per la famiglia

CONEGLIANO - (er.be.) Sabato mattina si è spenta all'età di 86 anni la signora Angela Lucchese vedova d'Altoè. L'anziana donna, che era originaria di San Polo di Piave, dopo il matrimonio si era trasferita a Conegliano dove ha vissuto a fianco del marito; Angela aveva dedicato la sua vita alla cura della casa e della famiglia, seguendo amorevolmente il marito e i suoi tre figli ed era particolarmente affezionata ai suoi nipoti e alle due pronipoti che l'avevano resa bisnonna. Nonna Angela Lucchese, si è spenta nella casa di riposo dove viveva nell'ultimo periodo, lascia tre i figli Giuseppe, Emo e Rosa, la nuora con il genero, i nipoti e le due affezionate pronipoti Maria e Nicole.

I funerali verranno celebrati questo pomeriggio alle 15.30 nella chiesa parrocchiale di Campolongo.

SUSEGANA

Colfosco, il cimitero sfida i vincoli

Ampliamento da 375mila euro ovviando ai "paletti" paesaggistici della zona

Susegana

(s.bac.) Sono iniziati la scorsa settimana i lavori per l'ampliamento del cimitero di Colfosco. Un intervento corposo, del costo complessivo di 375 mila euro, che prevede la pavimentazione in pietra della zona di accesso di fronte e circostante la chiesa, con la realizzazione di un marciapiede, e l'ampliamento del cimitero verso l'esterno, con la costruzione di un muro di recinzione in pietra, in quanto si trova in una zona sottoposta a vincolo paesaggistico.

All'interno della recinzione verranno realizzati 102 nuovi loculi, che dovrebbero essere sufficienti per il fabbisogno di circa un decennio. Il resto della sistemazione, invece, verrà lasciato a spazio verde, in modo che in futuro possano essere realizzate tombe di famiglia lungo tutto il perimetro, e verrà predisposto un futuro ampliamento di centoventisei loculi.

"Speravamo che i loculi realizzati in passato fossero suffi-

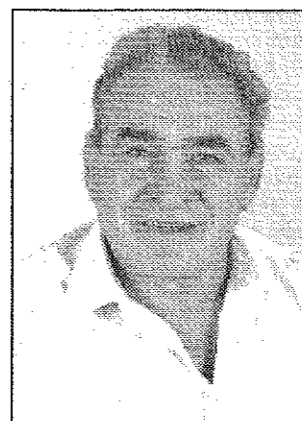
cienti per altri due anni, ma così non è stato - spiega il sindaco Gianni Montesel -. Quindi abbiamo dovuto programmare questo ampliamento, vista anche la continua crescita della frazione di Colfosco. Importante sarà anche la sistemazione dell'intera area intorno alla chiesa, approvata anche dalla Sovrintendenza per i beni culturali, con la realizzazione della pavimentazione in pietra a nord e della nuova illuminazione intorno all'edificio. A sud della chiesa, invece, creeremo una corsia pavimentata, mentre lasceremo a verde la parte circostante. Verde che poi abbiamo in previsione di far culminare in un parco pubblico che verrà collegato al Parco dell'Amicizia e che sorgerà accanto alla scuola materna e vicino alla scuola elementare, in una zona facilmente sorvegliabile e di forte utilizzo da parte dei cittadini".

I lavori dovrebbero concludersi in circa sei mesi, ma già a gennaio i nuovi loculi saranno a disposizione dei cittadini.

Si è spento Filippo Chiesurin, era stato l'idraulico del paese

SUSEGANA - (er.be.)

L'idraulico del paese Filippo Chiesurin si è spento all'età di 71 anni e per volontà dei familiari sono state donate le cornee. Nato e vissuto a Colfosco, a metà degli anni '50 era emigrato per 3 anni in Francia, dove aveva lavorato come idraulico. Pur non avendo fatto il militare, figlio unico di madre vedova, collaborava con il Gruppo Alpini locale. In pensione da 10 anni, continuava a fare piccoli lavoretti e dava una mano al figlio Federico nell'azienda artigiana di tornitura meccanica a Falzè di Piave. Chiesurin si è spento in casa, il tumore non gli ha lasciato scampo. L'ultimo ricovero, disposto 20 giorni fa, gli è stato evitato e Chiesurin si è spento in casa, accudito dalla moglie Miranda,



Filippo Chiesurin

maglietta 67enne del paese e dall'infermiera domiciliare Cristina. Lascia anche il figlio Piero e i nipotini Filippo e Alberto. I funerali mercoledì alle 16.30 nella chiesa di Colfosco.

regalare ai concorrenti, già al debutto della prova nel 2001, arrivi itineranti.

Nelle recenti edizioni Conegliano, grazie alla disponibilità dell'ex sindaco Floriano Zambon, da sempre tra i principali sostenitori dell'iniziativa, ha fatto la parte del leone con molti arrivi in viale Mazzini, conclusioni di gara gratificate dalla splendida coreografia dei costumi della Dama Castellana.

Per la ricorrenza del 90 della fine della Grande Guerra gli organizzatori del Pedale Marene questa volta sono ritornati a Vittorio Veneto, già sede di arrivo i primi anni di vita della "Marca in bici" che per questo 2008 terminerà in Piazza Duomo.

Altra grande attenzione è sempre stata posta alla presentazione, anch'essa itinerante e sempre ricca di argomenti, in ossequio a quanto citato dal sottotitolo "Percorsi di ciclismo e cultura nella Marca Trevigiana".

L'anno scorso teatro della presentazione fu la Scuola di Enologia di Conegliano, stupendo scenario e ammirabile biglietto da visita da esibire al mondo intero. Nelle presentazioni sono sempre collocate testimonianze di studiosi, professori o semplici ma profondi conoscitori di alcune tematiche tipiche della zona.

Per questa edizione, la fine della Grande Guerra era davvero inseparabile dall'aspetto generale e quindi alla presentazione, fissata per sabato 23 alle 17 presso il Nuovo Centro Culturale di Mareno di Piave, interverrà Diotisalvi Perin, curatore del Museo del Piave di Caorera di Vas (Belluno).

Un'altra chicca arriva dall'Archivio Fotografico della Provincia di Treviso che ha predisposto una mostra di immagini itineranti relativa la fine del Conflitto: grazie all'interessamento di Stefano Donadello, Vice Sindaco di Mareno di Piave, la mostra farà tappa al Nuovo Centro Culturale proprio il giorno della presentazione della gara.

Sotto l'aspetto agonistico proprio le celebrazioni del 90 della conclusione della Grande Guerra hanno permesso di ottenere dalla Federazione Ciclistica Italiana la partecipazione di esordienti austriaci e sloveni: per la Marca in bici è una novità assoluta.

Riccardo Menegatti

IN AUTOSTRADA



Cadono dallo scooter: coniugi all'ospedale

Migliorano le condizioni di due coniugi di Mira che domenica pomeriggio alle 16.45 sono caduti con lo scooter lungo l'autostrada A 27, tra Conegliano e Treviso nord, mentre erano diretti verso Venezia. Per cause in corso di accertamento la coppia ha perso il controllo dello Scooter 250 Sym. Sul posto la Polizia autostradale, l'elisoccorso di Treviso, i medici del Pronto soccorso di Conegliano. I due coniugi, entrambi 46enni, G. M. lui e B. A. lei, sono stati ricoverati a Treviso con lesioni, fratture e trauma cranico. L'autostrada è rimasta bloccata per qualche minuto, ma non ci sono state grandi ripercussioni sul traffico.